

2 VARIANTE

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PROGETTO DI VARIANTE IN
CORSO D'OPERA ALL'ERIGENDO FABBRICATO DI CIVILE
ABITAZIONE POSTO IN CARRARA LOC. FOSSOLA, VIA SILVIO
PELLICO.

CONCESSIONE EDILIZIA: N. 63/94 del 18/03/1994

CONCESSIONARIO : Sig. LUCA FROLA Via Bassagrande

UBICAZIONE OPERE : Fossola Via Silvio Pellico

OGGETTO RICHIESTA : Variante in corso d'opera

PROGETTISTA : Geom. Emanuele Bordigoni

ALLEGATO : RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

UBICAZIONE OPERE

Il costruendo fabbricato, destinato a civile
abitazione con tipologia bifamiliare suddiviso da
terra a cielo, e' ubicato in localita' Fossola del
Comune di Carrara sul terreno posto in fregio alla
Via Silvio Pellico e catastalmente identificato dalle
particelle 624 e 625 del foglio 50 N.C.T. (gia'
particelle 161/p e 163/p).

L'area in oggetto, della superficie complessiva di
mq. 2.096, ricade, secondo il vigente P.R.G.C. in
zona PAESISTICA "A"; presenta una morfologia

collinare terrazzata in un settore del pendio semipianeggiante, delimitata dalla Via Silvio Pellico, dal Canale di Marola e da proprieta' di terzi confinanti.

URBANIZZAZIONE DELLA ZONA

La zona in oggetto, presenta una completa rete infrastrutturale di opere di urbanizzazione, essendo l'area stessa posta in zona marginale all'abitato di Fossola caratterizzato da numerosi insediamenti di natura residenziale a carattere permanente.

La viabilita' di accesso all'area e' costituita dalla strada pubblica, Via Silvio Pellico che e' dotata di tutte le infrastrutture necessarie oltre all'impianto di illuminazione pubblica: sono presenti sia le reti di distribuzione dell'acquedotto municipale, che la rete del gas metano: e' operante da diversi anni la rete di raccolta delle acque nere oltre alle necessarie infrastrutture per l'alimentazione elettrica e le linee telefoniche mediante condutture aeree e sostegni lungo la viabilita' pubblica.

DESCRIZIONE DELLE OPERE DI VARIANTE

Le opere edilizie di cui si chiede VARIANTE IN CORSO D'OPERA NON SOSTANZIALE, riguardano principalmente:

1) - Realizzazione di un accesso al piano seminterrato previa costruzione di un muro di spina antistante il fabbricato e di un solaio di copertura destinato ad essere completamente interrato e pertanto occultato alla vista diretta dalla pubblica strada.

Nel dettaglio si richiede l'autorizzazione alla realizzazione di un vano interrato e superficialmente ricoperto di terreno vegetale, con apertura di accesso carrabile sul lato di minor quota altimetrica del terreno, con la funzione di garantire l'accesso carraio ai garages di piano seminterrato.

La finalita' che ci si prefigge e' quella di mitigare ulteriormente l'impatto ambientale del fabbricato di progetto; la Concessione Edilizia n. 63/94 prevedeva la realizzazione di un accesso aperto ai garages di piano seminterrato mediante trincea antistante la viabilita' pubblica.

In effetti, con la realizzazione di quanto previsto nel progetto di variante, rimarra' inalterata la morfologia del terreno sul lato prospiciente la Via

Silvio Pellico occludendo completamente alla vista sia il piano seminterrato che l'accesso ai garages; tale soluzione appare la piu' idonea alle finalita' del minor impatto ambientale per l'edificio da realizzarsi.

2) - Diversa distribuzione interna delle due unita' immobiliari che comprenderanno l'edificio.

Trattasi semplicemente della inversione del criterio distributivo delle due unita' abitative senza alterazione delle facciate esterne che rimarranno inalterate rispetto al progetto originario ad eccezione di una modesta terrazza a livello del piano primo (prospetto principale) con funzione anche di copertura e protezione degli accessi al fabbricato.

Le varianti proposte, di modesta entita', non mutano le caratteristiche tipologiche ed architettoniche, mantenendo inalterato lo stile estetico volutamente richiamantesi all'architettura della vicina Villa Del Medico, fabbricato d'epoca di pregevole fattura, a cui si ispira per caratteri di finitura e distribuzione dei volumi.

I rapporti di superficie coperta e di volume fuori terra restano invariati rispetto alla Concessione Edilizia n. 63/94; la superficie coperta ammontera' a complessivi mq. 171,54 (inferiore al limite

consentito) e la volumetria fuori terra ammonta a complessivi mc. 1062,57; la volumetria interrata, a seguito della realizzazione dell'accesso coperto al piano seminterrato, sarà di complessivi mc. 725,00 in luogo degli originari mc. 446,00 con un aumento volumetrico interrato di mc. 279.

CARATTERISTICHE TECNICO COSTRUTTIVE

Il fabbricato sarà realizzato con struttura asismica di tipo puntiforme in calcestruzzo armato (travature orizzontali e pilastri verticali) con interposti orizzontamenti in laterizio armato di tipo tradizionale e calotta di copertura anch'essa realizzata in laterizio armato.

Verrà posta in opera una copertura in tegole di cotto toscano con sottostante strato coibente costituito da materassino POLIPAN a cellula chiusa; le canali di gronda ed i pluviali discendenti saranno a sezione circolare di rame.

I tamponamenti perimetrali esterni e la parete divisoria tra le due unità immobiliari saranno a doppia parete in laterizio del tipo "a cassetta" con interposto strato di materiale coibente; le tramezzature interne saranno anch'esse in laterizio

dello spessore di cm. 12.

Internamente ed esternamente il fabbricato verra' rifinito con intonaco di tipo civile e coloritura esterna finale con applicazione di idropittura alla farina di quarzo con tonalita' tenue; i riquadri delle aperture esterne saranno rifiniti con messa in opera di masselli di marmo bianco locale dello spessore di cm. 8; gli infissi esterni saranno in legno con persiane ad ante.

Le pavimentazioni saranno in parquet di legno per la zona notte e piastrelle in marmo locale per le pavimentazioni della zona giorno ed i rivestimenti murali dei locali di servizio.

FINITURE ESTERNE E SISTEMAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE

L'area di pertinenza del fabbricato verra' interamente sistemata a giardino previa rettifica e livellazione dei terrazzamenti esistenti, senza dar luogo ad opere di sbancamento se non le normali operazioni di sistemazione finale.

Verra' mantenuto e ripristinato l'antico muro in pietrame con copertina di mattoni pieni posti per coltello, in fregio alla Via Silvio Pellico e su die esso, a protezione della proprieta' verra' posta una

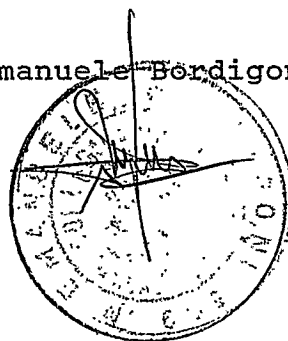
cancellata in ferro battuto; l'accesso alla proprieta' sara' regolato da un cancello carraio motorizzato realizzato sullo stesso disegno della cancellata.

I restanti lati liberi a confine con proprieta' di terzi verranno delimitati da muro in pietra locale e sovrastante cancellata.

I terrazzamenti del terreno verranno anch'essi sistemati con muretti reggipoggio in pietra locale; e' prevista la messa a dimora di una siepe di lauro ceraso perimetralmente alla proprieta', mentre verranno poste a dimora, nel terreno pertinenziale, essenze arboree autoctone (olivo, quercia) oltre a piante da frutto nella zona piu' bassa che scende verso il Canale di Marola.

Carrara li'

Geom. Emanuele Bordigoni



II. - 128

DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di

Sez. Cens. di

(quando abbia catasto separato)

Riservato agli Uffici

N. PROTOCOLLO TIPO

DATA DI APPROVAZIONE**Provincia di**

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
redatto sull'estratto di mappa N. dell'anno

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

AVVERTENZE

- 1 - Le tre parti dello stampato **devono** essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco.

2 - La consistenza di ogni particella originaria **deve immediatamente precedere** la dimostrazione del suo frazionamento. Pertanto le somme delle consistenze delle relative derivate, al fine di accertarne la corrispondenza col **dev'essere**, non vanno trascritte.

3 - Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va lasciata in bianco una riga.

4 - Le colonne 4, 5 e 6 non vanno in alcun modo occupate.

5 - A colonna 10 si prega
di contraddistinguere,
con una medesima sigla
indicativa, le particelle
destinate ad essere unite
per costituire un lotto.

COM. N. DI CARRARA

- 6 SET. 493

PSch.

Σ n.

S. 2

IL PERITO

N. B. - Il Perito deve firmare con firma autografa (non a ricalco) le due parti simili dello stampato.

La presente dimostrazione ~~segue~~/non segue sul retro

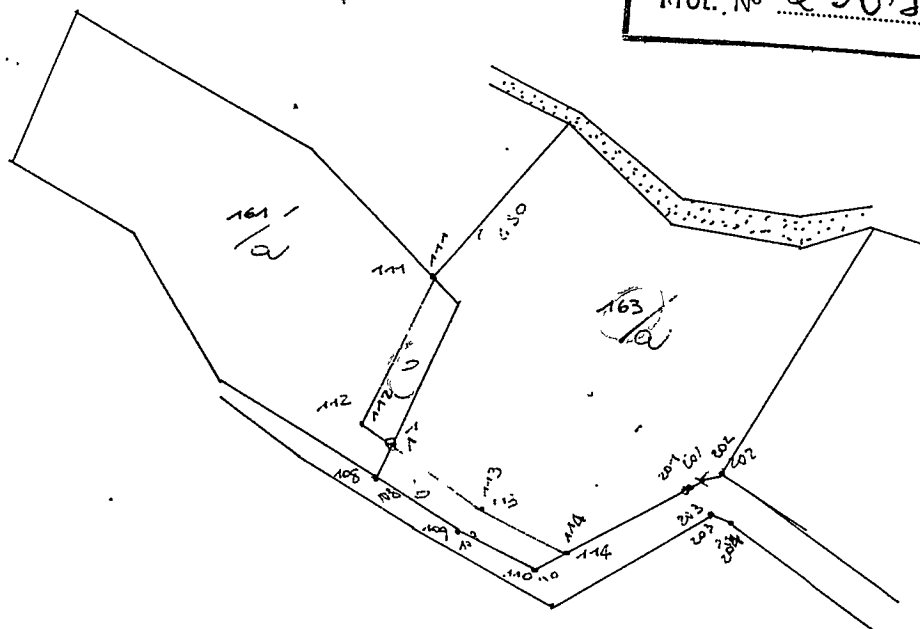
Per la regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione rilasciata sul mod. 51 a cui il presente modello è allegato.

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

IL DIRIGENTE

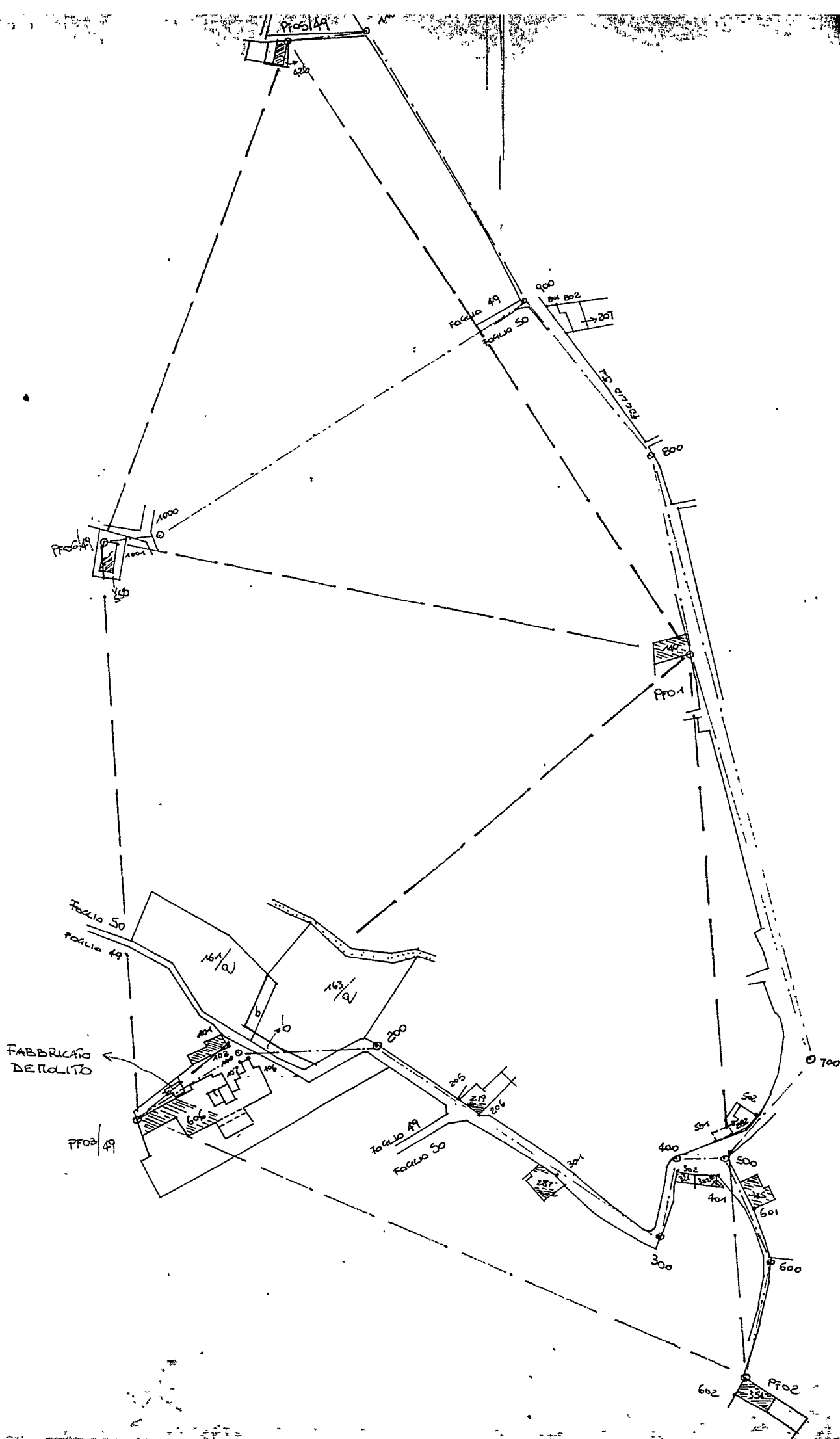


COMUN. DI CARRARA	103
- 6 SET. 1993	2
Prot. No. 25671	GIAB



4

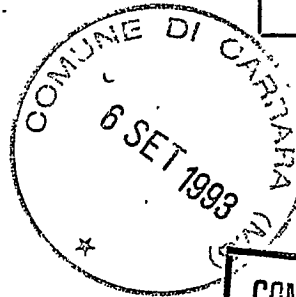
ripieto
cola



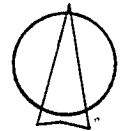
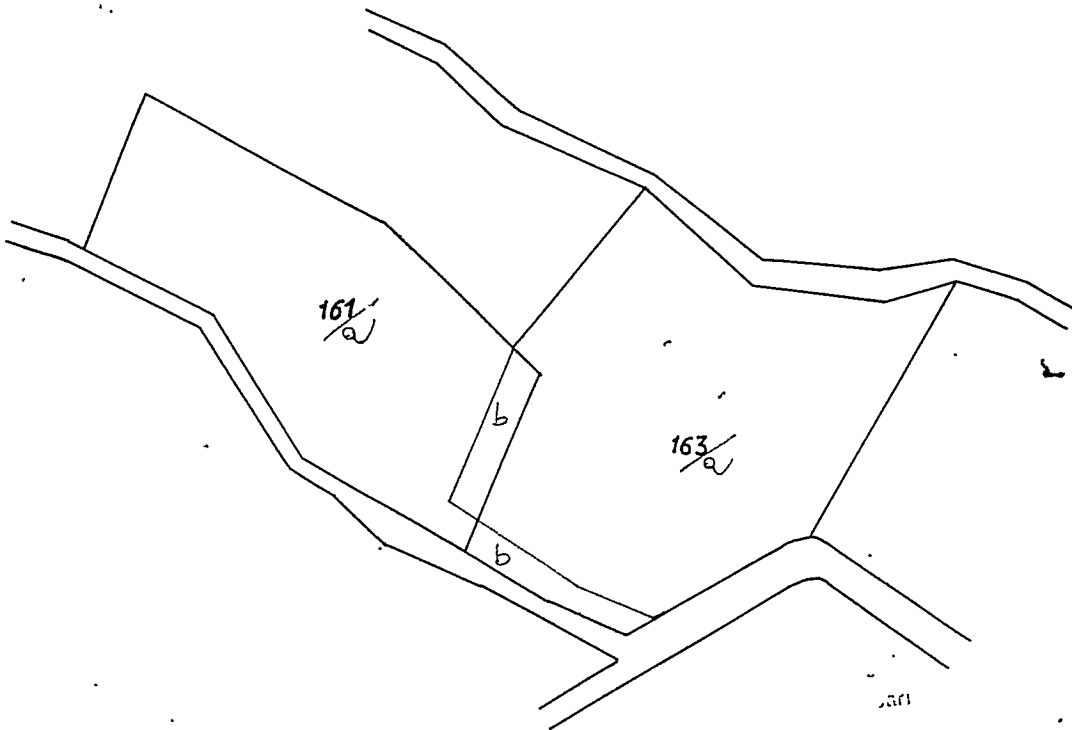
Schema
Non in

Riservato agli Uffici

Allegato a:



COMUNE DI CARRARA		103
- 6 SET. 1993		CAT. Q
Prot. N° 25671		CLAS.



orientamento

FOGLIO N. 50 SCALA 1: 1000

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

VEDI ALLEGATI

NUOVA LINEA DIVIDENTE

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli allegati)

L. PERITO GEOM. ETANUELE BORDICONI Iscritto al N. 683
(cognome e nome in chiaro)

nell'Albo dei Geometri della Provincia di MS

Data 4/09/93 Firma

Firma delle parti o loro delegati



UFFICIO TECNICO ERARIALE di MASSA-CARRARA

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di CARRARA

Sez. Cens.

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

Si rilascia
autenticaIl presente estratto autorizzandone l'uso per la
redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data

1 SET. 1993

IL DIRIGENTE

CAPO DELLA 1^a SEZIONE
Ing. ...La validità dell'estratto decade dopo 51 mesi dalla data del rilascio
(autenticazione) o della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi
momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

Si convalida il presente estratto.

data

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero		Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa		Superficie			Reddito	
		Princ.	Sub.				Reddito domi- nicale	Reddito agrario	ha	a	ca	Dominicale ire	Agrario ire
50	161			OLIV.	4 ^a				15	30			
50	163			VIG.	4 ^a				20	36			

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N.

ANNO

Si autorizza l'uso del presente tipo

riconosciuto conforme alle norme vigenti

restituito per decorrenza del termine di legge (1977)
entro SEI mesi dalla data sottoindicata.La proroga della validità oltre tale scadenza dev
essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle part
celle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei
l'esame del tipo senza ulteriore spesa: per detto esame l'Ufficio
non è però soggetto a rispetto di termini.Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i term
è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 3) N.

Tributi versati con Prot. N.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti

Si restituisce per decorrenza del termine di leg
e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoin
cata la validità dell'intero tipo / per le sole partic
derivate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N.

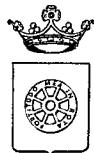
Riscosse L.

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

data



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

PROPRIETARIO

FROLA LUCA

VIA BASSACRANDE 27

Fabbricato sito in loc.

FOSSOLA

PROGETTISTA

GEOM. EMANUELE BOADICANT

V. LE AT JONETTES 22

Via S. Rocco

Mapp.

624/625

Foglio

50

☐ Progetto presentato in data 3-11-87 Prot. N° 34669,5609

☐ Soluzione N° 3 presentata in data 25-5-91 Prot. N° 11693,2141

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N° 1

^{2a} ☐ Variante ☐ sostanziale ☒ non sostanziale presentata in data 29-9-94 Prot. N° 28060,6545

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC PAESISTICA 4A

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / ☒ D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc 725

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 1062,57

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc 1062,57

TOTALE Mc 0.00 F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc F.T.

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S u (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Canilene, soffitte, locali motore ascen- sore, cabine idriche lavatoi comuni, cen- trali termiche, ed altri locali e stretto servizio delle re- sidenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
15	=						111,60 25,46	48,86	.	
25	=						26,44	48,86		
T	1				63,68				2.00	
T	2				82,40				2.00	
1	1				70,90					5,36
1	2				53,57					5,36
										3,60
					</					

**SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI
ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.**

Cantinele, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze

Autorimesse
☐ singole
☐ collettive

**Androni
d'ingresso
e porticati
liberi**

Logge

15 =					111,60 25,46	48,86		
25 =					26,44	48,86		
T 1				63,68			2,00	
T 2				82,40			2,00	
I 1				70,90				5,36
I 2				53,57				5,36
								3,60
Total mq.				270,35	163,50	97,72	4,00	14,32

**SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI
ED ACCESSORI**

Sigla		Denominazione	Superficie (mq.)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	270,35
2	Sn r (art. 2)	Superficie netta non residenziale	181,82
3	60% Sn r	Superficie ragguagliata	109,10
4= 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	379,45

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche:

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.) ¹	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3): Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160	2	270,35	1	30	30
> 160				50	
		Su 270,35	SOMMA → 30		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatori comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.	163,50
b Automezze □ singole □ collettive	L. 122
c Androni d'ingresso e porticati liberi	4,00
d Logge e balconi	14,32
Sm 181,82	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Sm}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	X	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30
		10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2	Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60% Snr	Superficie ragguagliata	
4 = 1 + 3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	X	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50
		0

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

40

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
VIII	35

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata	250.000	L/mq
B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A	212.500	L/mq
C - Costo a mq. di costruzione maggiorato B x $(1 + \frac{M}{100})$	286.875	L/mq
D - Costo di costruzione dell'edificio (Sc + St) x C	108.855.000 -	L.
	82.424.000	
	26.426.000	

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
▼					
1) Abitazioni aventi superficie utile:					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
108.855.000	×	9%	-	9.797.000	
				6594.000	
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
TOTALE					3.203.000

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a[illegible]

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 3.303.000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI **PARZ. PER GARAGE L. 122**

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

**Timbro e firma
del progettista**

**Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)**

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

**Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)**

(Vedi ~~atto~~ Notaio del)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia

favorevole/contrario in data n. Carrara lì

IL SINDACO.....

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

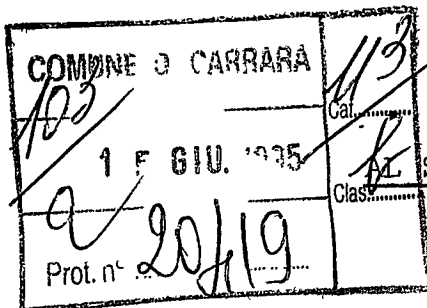
PROGETTO DI: 2^a VARIANTE
di proprietà: FROLA LUCA
sito in : FOSSOLA
via : S. PELUCCO
mapp. n. 624 foglio n. 50

Il sottoscritto BORDI GOMI EMANUELE nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 16-3-1995

Timbro e firma
del Progettista

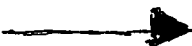
Bordi Gomi Emanuele

1) 

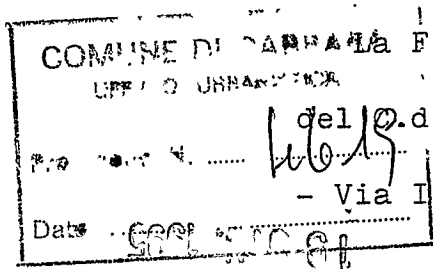
*Sig. Jini, milioni con. penne ufficio.
di permutare foglio in
sanatoria* 23.6.95

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

2) e p.c. AL SIGNOR ASSESSORE ALL'URBANISTICA

3)  e p.c. AL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA





la F.lli Biselli S.p.A. in persona del Presidente
del C.d.A. Sig. Pierino BISELLI, corrente in Carrara
- Via Illice, 15

ATTESO CHE

con nota dell'Ufficio Urbanistica prot. n. 2541 del
16/3/95 - notificata il 4/4/1995 - veniva comunicato
alla scrivente che la sanzione pecuniaria ex art.11
L. n.47/1981 per le opere di ampliamento del proprio
opificio è stata determinata dall'U.T.E. in Lit.
63.000.000;

ATTESO CHE

in data 14/6/1995 la scrivente ha presentato richie-
sta di concessione edilizia in sanatoria per quelle
stesse opere di ampliamento, in quanto - nelle more
- sono decaduti i vincoli di inedificabilità;

ATTESO CHE

nel caso di accoglimento della richiesta di conces-
sione edilizia in sanatoria non sarebbe più dovuto
il pagamento della sanzione pecuniaria;

C H I E D E

che sia temporaneamente sospesa l'esazione della ir-
rogata sanzione sino a che non sia definita - posi-
tivamente o negativamente - la pratica concessoria.

Con ossequio.

Carrara, 14/6/1995

F.LLI BISELLI S.P.A.

il Presidente del C.d.A.

(Dr. Pierino BISELLI)



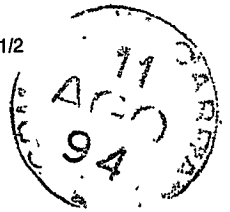
REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

PROT. N. S/2411
da citare nella risposta

COMUNE DI CARRARA	
11 AGO. 1994	CAT. 103
Prot. N° 23043	DATA CARR.

11 LUG. 1994



ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

OGGETTO: Leggi 2.2.1974 n. 64 e 5.11.1971 n. 1086 e L.R. 6.12.1982 n° 88.
Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica e per
le opere in cemento armato, normale e precompresso ed a struttura
metallica.
Progetto dei lavori di costruzione fabbricato ad uso civile abi-
tazione in loc. Fossola del Comune di Carrara.
Pratica n° 551 c.a. n° 301.
Ditta: FROLA LUCA.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
ricollo N.	5702
Data	12 AGO. 1994

Alla Ditta FROLA LUCA
Via Bassagrande
CARRARA

e p.z. Al Sindaco del Comune di
CARRARA

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 01.07.1994
relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un
esemplare del progetto vidimato da quest'Ufficio ai sensi delle
Leggi suindicate.

Si unisce per gli usi del Comune, una copia del progetto ar-
chitettonico.

Un esemplare del progetto è custodito agli atti di
quest'Ufficio.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo della conservazione
degli atti vidimati da quest'Ufficio, presso il cantiere sin
dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione, datati e
firmati anche dal costruttore e dal Direttore dei Lavori.

Il Direttore dei Lavori è responsabile della conservazione
degli atti sopra citati, nonché della istituzione di un giornale
dei lavori, in cui dovrà essere periodicamente annotata ogni fase
più importante della esecuzione.

DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE A
QUEST'UFFICIO ALMENO DIECI GIORNI PRIMA, MEDIANTE RACCOMANDATA
CON RICEVUTA DI RITORNO, PRECISANDO LA DATA EFFETTIVA D'INIZIO
DEI LAVORI STESSI.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Quirino Capuzzi)

mp/pc

COMUNE DI CARRARA

PROGETTO PER COSTRUZIONE DI FABBRICATO
DI CIVILE ABITAZIONE

In localita' "FOSSOLA - IL PINO"

di proprieta' dei Sigg.:

Luciano LATTANZI
Corrado LATTANZI
Valeria LATTANZI
Elisa RICCI

RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA

sulle condizioni di stabilita' e sulle caratteristiche

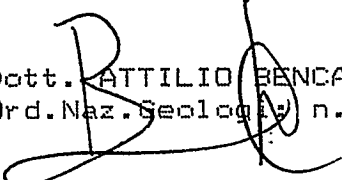
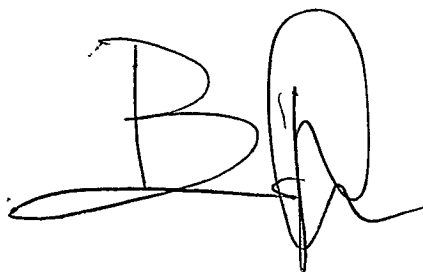
~~REGIONE DEL TIRRENO~~
REGIONE DEL TIRRENO
Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara

Elaborato allegato alla denuncia presentata
ai sensi della Legge n. 64/1974 e L.R. n. 83/1982
e Legge n. 1086/1971 - Pratica S. n. 551

Massa, il 11 LUG. 1994

AMEGLIA, 23 Aprile 1993

Dott. ATTILIO BENCASER
Ord. Naz. Geologia n. 6001

1. GENERALI

Su incarico dei Sigg.

Luciano LATTANZI, residente in Carrara Via Cavour 6;
Corrado LATTANZI, residente in Massa V.le Roma 41;
Elisa RICCI, residente in Massa V.le Roma 41;
Valeria LATTANZI, residente in Ronchi Via Bellini 11;

proprietari del terreno sito in loc. "FOSSOLA - IL PINO" del Comune di Carrara, e' stato eseguito lo studio geologico-tecnico del suddetto terreno al fine di stabilire la stabilita' dello stesso ed il comportamento dal punto di vista geotecnico dell'area di imposta delle fondazioni del costruendo edificio di civile abitazione, il tutto in conformita' con le norme previste dalla Legge n. 64 del 02.02.74 e successivi D.M. del 03.03.75 e 21.01.81.

L'esecuzione del rilevamento geologico di dettaglio effettuato sull'area di imposta delle fondazioni e nelle zone circostanti e' stata favorita dall'esistenza di sezioni geologiche naturali, cosa che ha permesso la conoscenza della stratigrafia e dell'edificio strutturale relativamente alla zona in oggetto, senza ricorrere ad indagini geognostiche di tipo indiretto.

L'area di indagine e' sita in localita' "FOSSOLA - IL PINO" ed e' censita al catasto terreni del Comune di Carrara alla particella n. 163 del foglio n. 50. Attualmente non sono presenti strutture murarie di alcun tipo.

(Vedi tavola 1)

2. MORFOLOGIA

L'area interessata dall'indagine e' posta sul fianco destro del canale di Marola, tra questo e la via vicinale di Marola.

La configurazione generale dell'area si presenta con un andamento collinare terrazzato con presenza di costruzioni di civile abitazione e manufatti vari per costruzione di strade poderali, annessi agricoli ed altri ancora.

Il terreno interessato dall'intervento in oggetto e' posto a circa 20 m. dal fosso di cui sopra, in un settore del pendio semipianeggiante a leggera acclività, terrazzato; e' attualmente coltivato a vigneto.

La base della scarpata sottostante il terreno, e degradante al canale, presenta una esposizione di roccia in posto stratificata immergente contro il pendio a "reggipoggio".

L'edificio verrebbe realizzato in uno spiazzo a circa 10 mt. a Nord-Ovest dalla strada vicinale pressapoco al centro del terreno oggetto d'indagine.

(Vedi tavola 2).

3. GEOLOGIA

Le rocce affioranti nell'area di indagine sono costituite da straterelli di arenaria e argilliti siltose appartenenti alla formazione del macigno della falda toscana non metamorfica. Nella zona di costruzione si rileva la presenza di suolo vegetale soprastante la roccia in posto che affiora in numerose esposizioni.

L'immersione degli strati e' a reggipoggio mediamente di 20° con direzione N 30° N 40° .

Nelle immediate vicinanze non sono state riscontrate all'affioramento superfici di discontinuita' quali fratture o faglie, che possano far ritenere compromettibile la stabilita' del versante.

(Vedi pianta e sezione - Figura 3).

4. RILEVAMENTO GEOTECNICO

Il rilevamento geologico e' stato completato da un esame geotecnico sulla stabilita' del versante prendendo in esame la conformazione geomorfologica del sito, la presenza di frane in essere o relitte (paleo frane), ogni genere di possibili scoscendimenti e dissesti delle terrazzature, nei muri a secco, in manufatti di cemento armato, nelle strade e in ogni altra struttura muraria circostante,

Oggetto d'esame e' stata anche la presenza di acque sorgive o ruscellanti nelle immediate vicinanze.

Escluso il canale di Marola, che scorre da Nord-Ovest verso Sud-Est alla base della scarpata che delimita a Nord/Nord-Est la porzione di terreno studiata, e che non interessa la stabilita' della stessa, nessuna presenza di acque e' stata riscontrata.

5. CONCLUSIONI

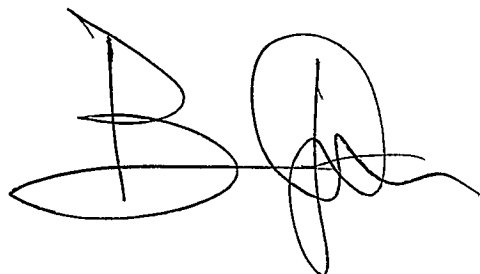
L'apparente non presenza di nessun indizio di dissesto anche di modeste dimensioni, la situazione morfologica ed ambientale del sito, sono fattori che concorrono a far ritenere l'area idonea alla costruzione dell'edificio di cui in progetto, una volta verificata l'adeguatezza delle fondazioni e dei relativi carichi.

A riguardo dei carichi sopportabili dal "terreno di fondazione" si ritiene che, una volta asportata la coltre vegetale superficiale con scavo fino alla profondita' di 0,4 mt. dal piano di campagna, la capacita' portante del terreno e' di 2 Kg/cm², per fondazioni continue.

Si raccomanda una opportuna regimazione e raccolta delle acque ruscellanti piovane, cosi' da evitare il ristagno delle stesse che costituirebbe elemento di possibile instabilita'.

Ameglia, 23 Aprile 1993


Dott. ATTILIO BENCASTER
Ord. Naz. Geologi: n. 6001



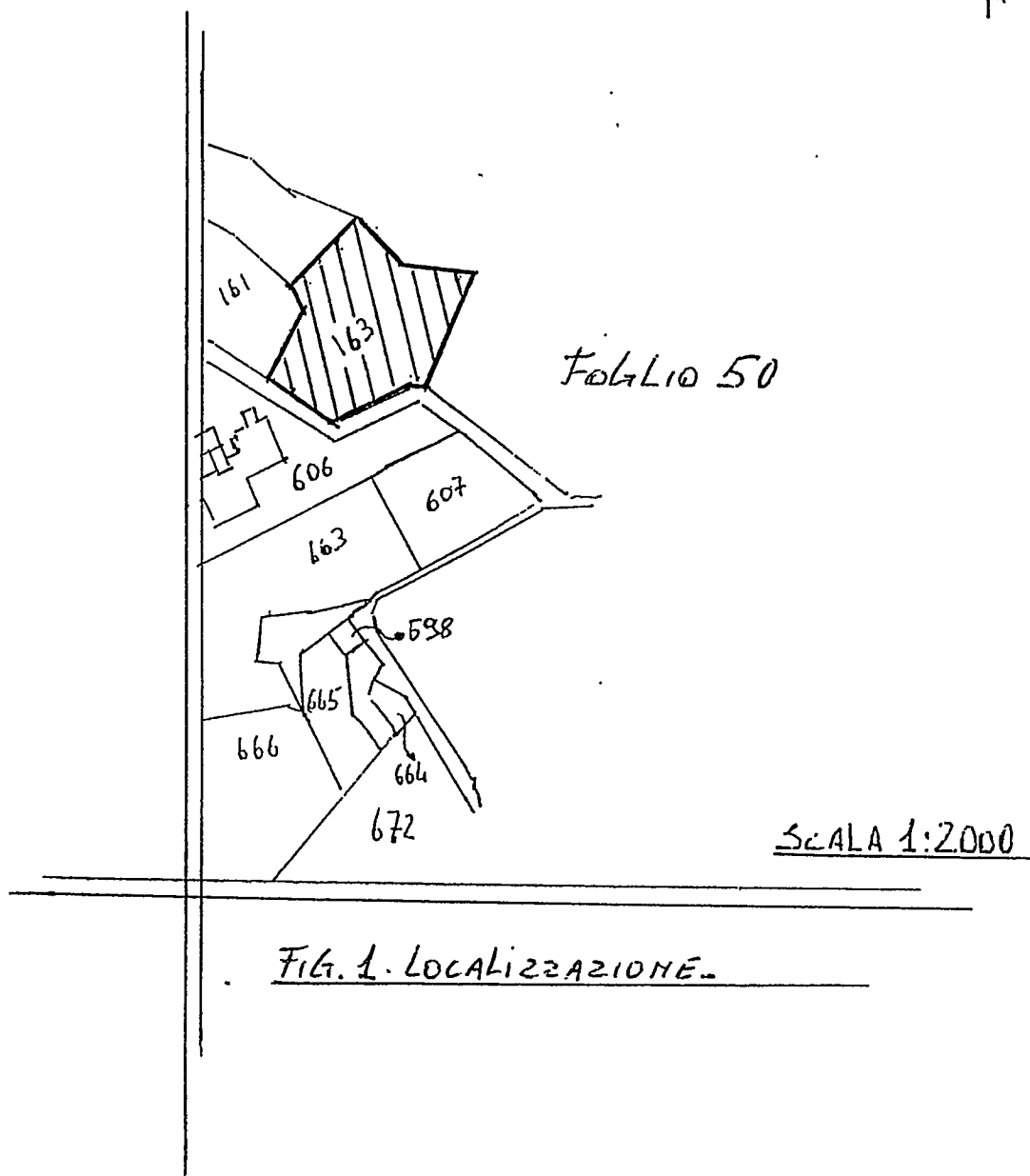


FIG. 1. LOCALIZZAZIONE.

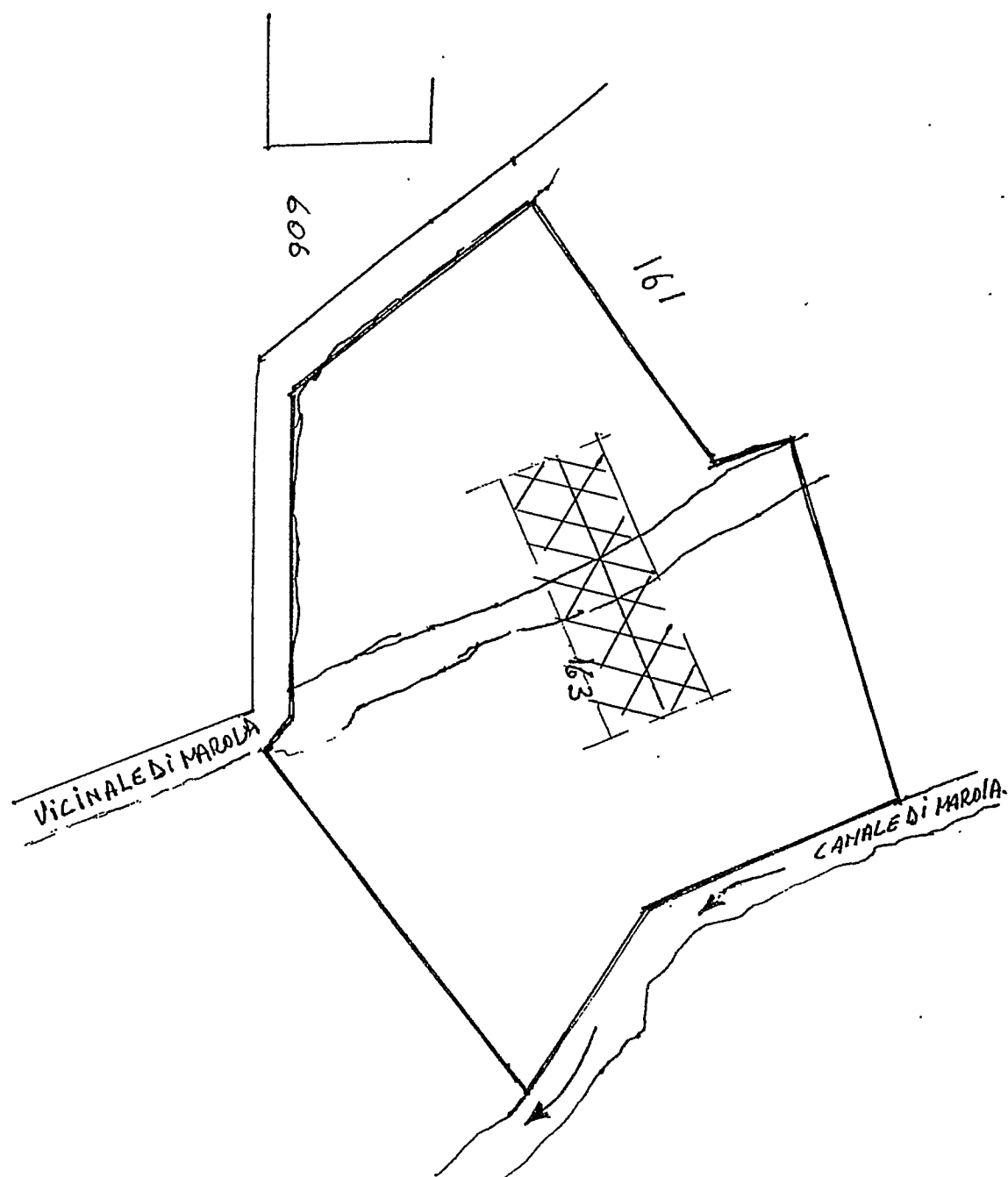


FIG. 2 AREA D'IMPOSTA FABBRICATO

SCALA 1:500

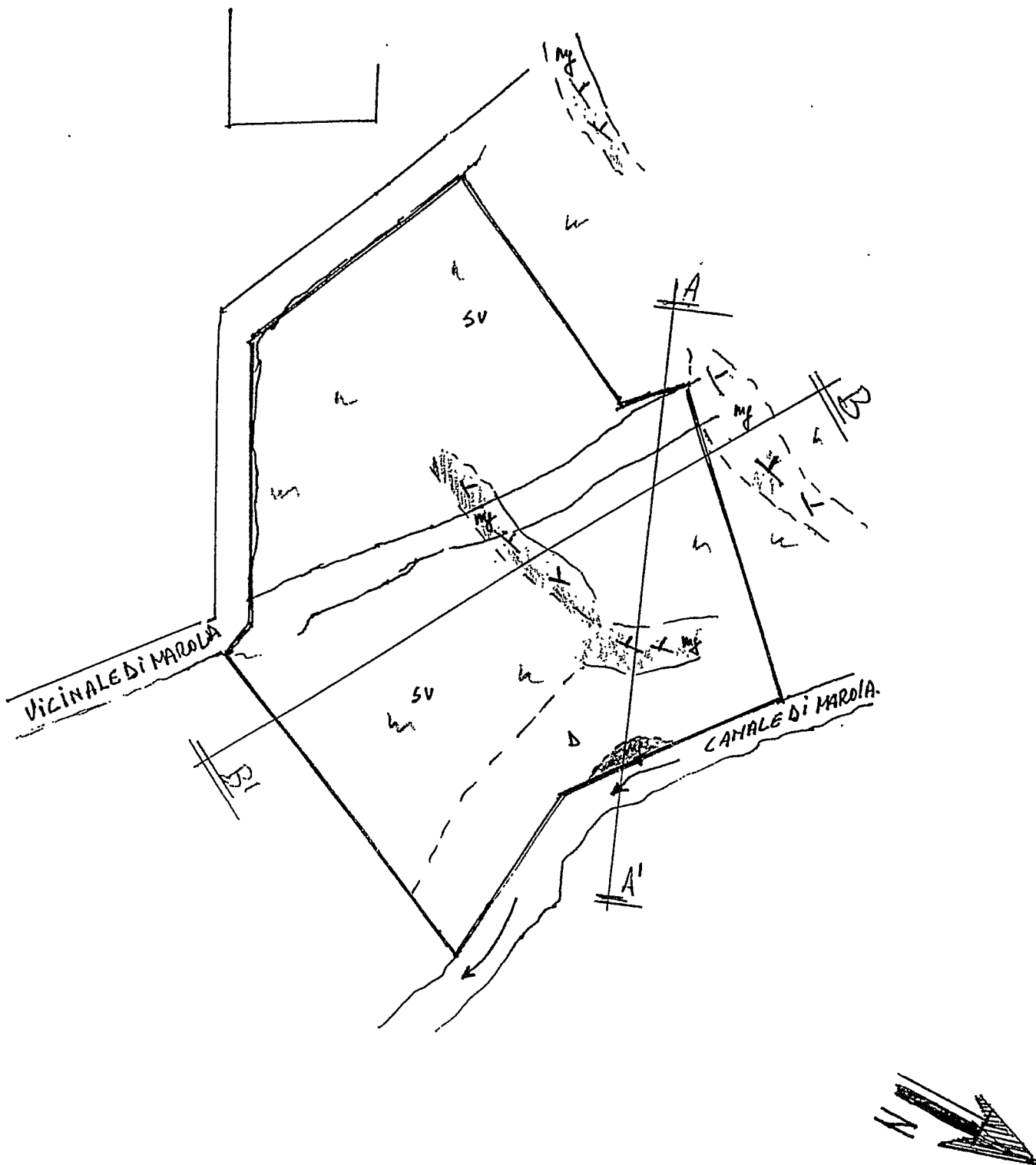


FIG. 3. GEOLOGIA -

SCALA 1:500

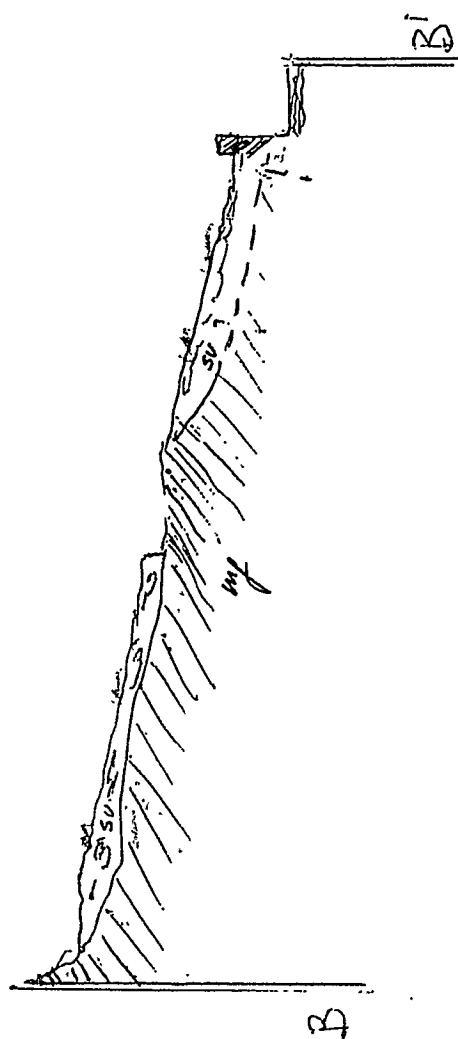


FIG. 4 SEZIONI -

ALLA REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
DI MASSA CARRARA
Via Democrazia, 17-MASSA -
Tel. 0585/43791

BOLLI



Consegnata a mano il 11 LUG. 1994

da GEORGIO S. BORDIGNI

(firma)

DEPOSITO AI SENSI DI:

☒ L.64/74, L.1085/71 ☐ L.64/74 e L.R.88/82
☒ L.R.88/82

A

☒ PROGETTO NUOVO

B

☐ VARIANTE N°.....AL PROGETTO.....

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

COSTRUZIONE FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE

C

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

D

COMUNE DI CARRARA PROV. TS

FRAZIONE FOSCOLA

VIA/PIAZZA SILVIO PELlico N° 57

ESTREMI CATASTALI F.S.D. MAPPA 624-625

ESTREMI CARTA TECN.REGIONALE

ESTREMI ALT/CONC.COMUNALE L. 63/94

ESTREMI ART.26 L.47/85

DESTINAZIONE URBANISTICA AREA PAES. "A"

INTERVENTO IN:

☒ PIANURA ☐ SU VERSANTE

CLASSE DI FATTIBILITA'.....(1)

TIPO DI INTERVENTO-LAVORI DI:

E

1. ☐ NUOVA COSTRUZIONE MURATURA
2. ☒ NUOVA COSTR.CA/ACCIAIO/MISTO ACC.CA
3. ☐ NUOVA COSTRUZIONE IN LEGNO
4. ☐ NUOVA COSTRUZIONE PANNELLI PORTANTI
5. ☐ ADEGUAMENTO DI EDIFICIO ESISTENTE
6. ☐ MIGLIORAMENTO EDIFICIO ESISTENTE

COMMITTENTE FROLA LUCA

F

RESIDENTE IN CARRARA

VIA/PIAZZA BASSAGRANDE 22/6

N°TELEFONO.....

IN QUALITA' DI PROPRIETARIO

DOMICILIATO IN.....

PROGETTISTA

ING. LUIGI DANESI

G

ISCRITTO ALL'ALBO.....

DELLA PROV. TS CON N° 63

CON DOMICILIO IN CARRARA

VIA/PIAZZA PROVINCIALE N° 91/6

N° TELEFONO.....

DIRETTORE LAVORI ING. DANESI

H

C. 91/6

DITTA COSTRUTTRICE

CO. INT. S.R.L.

I

ISCRITTO ALL'ALBO.....

DELLA PROV. TS CON N°.....

CON DOMICILIO IN.....

VIA/PIAZZA..... N°.....

N°TELEFONO.....

CON SEDE LEGALE IN CASTELNUOVO PIAZZA (SP)

VIA/PIAZZA AURELIA N°TEL.....

LEGALE RAPPRESENTANTE NINO GIARI

RESIDENTE IN MARINA DI CARRARA

VIA/PIAZZA PIACCIANI N°TEL 64

ALLEGATI ALL'ISTANZA DI DEPOSITO

L

1. ☒ RELAZIONE GENERALE SULL'INTERVENTO
2. ☒ RELAZIONE GEOLOGICA
3. ☐ RELAZIONE GEOTECNICA (3)
4. ☒ RELAZIONE DI CALCOLO DELLE FONDAZIONI
5. ☒ RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE

6. ☒ RELAZIONE SUI MATERIALI
7. ☒ FASCICOLO CALCOLI STRUTTURE
8. ☒ FASCICOLO CALCOLI FONDAZIONE
9. ☒ DISEGNI ARCHITETTONICI (N° TAV. 1...)
10. ☒ DISEGNI ESECUTIVI DI CUI AI PUNTI 7 E 8 (N° TAV. 6...)

(1) nei casi in cui il manufatto ricada in area dotata di indagini geologiche ai sensi della L.R. 94/85.

(2) in caso di più committenze riportare tutti i nominativi nella casella M

(3) nei casi di costruzione su versante deve essere allegata anche la verifica di stabilità del versante, considerando anche il carico trasmesso dai/dagli edifici (DM 11/03/88).

SCHEDA DATI

NUMERO DELLE UNITA' D'USO.....2..... CUBATURA EDIFICIO.....1177,00

VOLUME STRUTTURE IN CALCESTRUZZO.....1530,00

DESTINAZIONE D'USO DEL FABBRICATO

N

- | | | | |
|----|---|----|---|
| 1 | ☐ SCUOLE ED ATTREZZATURE DECLASTICHE | 12 | ☐ EDIFICI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI PRODUTTIVI SPECIALI |
| 2 | ☐ OSPEDALI E ATTREZZATURE OSPEDALIERE E/O SANITARIE | 13 | ☒ EDIFICI RESIDENZIALI |
| 3 | ☐ MUNICIPIO E/O EDIFICI COMUNALI, CENTRI DI CIRCOSCRIZIONE | 14 | ☐ EDIFICI PER UFFICI, LABORATORI, STUDI ETC. |
| 4 | ☐ PREFETTURE E CASERME | 15 | ☐ ALBERGHI, RISTORANTI, ATTREZZATURE TURISTICHE IN GENERE |
| 5 | ☐ LOCALI ED ATTREZZATURE PER TRASPORTI PUBBLICI E PORTUALI | 16 | ☐ EDIFICI PRODUTTIVI |
| 6 | ☐ EDIFICI E STRUTTURE OSPITANTI IMPIANTI PER SERVIZI TECNOLOGICI DI INTERESSE GENERALE | 17 | ☐ EDIFICI ED ATTREZZATURE DI SERVIZIO ALL'AGRICOLTURA |
| 7 | ☐ VIADOTTI E PONTI | 18 | ☐ EDIFICI COMMERCIALI |
| 8 | ☐ CINEMA E TEATRI | 19 | ☐ DEPOSITO MERCI, RICOVERO MEZZI, RICOVERO ANIMALI |
| 9 | ☐ CHIESE | 20 | ☐ CIMITERI |
| 10 | ☐ LOCALI DA BALLO E PER SPETTACOLO | 21 | ☐ EDIFICI PER LA COLLETTIVITA' |
| 11 | ☐ LOCALI ED ATTREZZATURE PER RIUNIONI | 22 | ☐ ATTREZZATURE ANNONARIE |

TIPOLOGIE EDILIZIE EDIFICI NUOVA COSTRUZIONE

O

- | | |
|---|--|
| 1 | ☒ CEMENTO ARMATO |
| 2 | ☐ ACCIAIO |
| 3 | ☐ MISTA C.A./ACCIAIO |
| 4 | ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA PREFABBRICATA IN C.A. |
| 5 | ☐ PANNELLI PORTANTI PREFABBRICATI IN C.A. |
| 6 | ☐ PANNELLI PORTANTI IN C.A. COSTRUITI IN OPERA |
| 7 | ☐ PANNELLI PORTANTI IN MURATURA ARMATA IN OPERA |

MIGLIORAMENTO EDIFICIO ESISTENTI

P

- | | | |
|---|--|---------|
| 1 | ☐ INTERVENTO SU STRUTTURE VERTICALI | N°..... |
| 2 | ☐ INTERVENTO SU STRUTTURE ORIZZONTALI | N°..... |
| 3 | ☐ INTERVENTO SULLE COPERTURE | N°..... |
| 4 | ☐ INTERVENTO SU SCALE | N°..... |

NUMERO COMPLESSIVO INTERVENTI.....N°.....

NUMERO UNITA' D'USO INTERESSATE.....N°.....

PIANO.....PIANO.....

ADEGUAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI

Q

- 1 ☐ SOPRAELEVAZIONE ED AMPLIAMENTO
 2 ☐ VARIAZIONE DI DESTINAZIONE
 3 ☐ INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE DELLE STRUTTURE
 4 ☐ INTERVENTI DI RINNOVO E SOSTITUZIONE DELLE STRUTTURE
 5 ☐ INTERVENTI DI RIINTEGRO DELLE STRUTTURE

TIPOLOGIA EDILIZIA PREVALENTE

R

- 1 ☐ MURATURA
 2 ☐ CEMENTO ARMATO
 3 ☐ ACCIAIO
 4 ☐ MISTA MURATURA/C.A. ACCIAIO
 5 ☐ MISTA C.A./ACCIAIO
 6 ☐ LEGNO
 7 ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA PREFABBRICATO IN C.A.
 8 ☐ TIPOLOGIA SPECIALISTICA CHIESE, EDIFICI MONUMENTALI

DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ

IL SOTTOSCRITTO ING. LUIGI DANESI IN QUALITÀ DI PROGETTISTA DICHIARA CHE IL PROGETTO DEPOSITATO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE. ESECUTIVO E COMPLETO IN OGNI SUO ELABORATO. ED È ESEGUIBILE.

IL SOTTOSCRITTO GEOM. E. BORDIGNONI PROGETTISTA ARCHITETTONICO DICHIARA CHE IL PROGETTO È COMPLETO E CONFORME ALLA NORMATIVA.

IL PROGETTISTA
(TIMBRO E FIRMA)

IL SOTTOSCRITTO CO. IMI. s.r.l. IN QUALITÀ DI COSTRUTTORE DICHIARA CHE SI IMPEGNA A REALIZZARE L'OPERA COSÌ COME È DESCRITTA NEL PROGETTO.

IL COSTRUTTORE
(TIMBRO E FIRMA)

COSTRUZIONI IMMOBILIARI
CO. IMI. s.r.l.
 Via Aurelia - Castelnuovo Magra (SP)
 Cod. Fisc. e Part. IVA 00693890111

IL SOTTOSCRITTO GEOM. E. BORDIGNONI IN QUALITÀ DI DIRETTORE DEI LAVORI DICHIARA CHE IL PROGETTO DEPOSITATO È ESEGUIBILE.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(TIMBRO E FIRMA)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

REGIONE TOSCANA
 UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

DEPOSITATO presso questo ufficio ai sensi della Legge Regionale 6/12/1982 n. 88, Legge 22/1974 n. 64 e 5/11/1971 n. 1066.

Pratica S. n. 551 c.a. n. 304
 Prot. N. 5/2611 Massa, li 17 LUG. 1994



IL DIRIGENTE
 (Dott. Ing. Capuzzi Quirino)

COMMITTENTE

(FIRMA)

Luca Frola

DITTA COSTRUTTRICE

(FIRMA)

COSTRUZIONI IMMOBILIARI

C.O. I.M.M. s.r.l.

Via Aurelia - Castelnuovo Marina (SR)

Cod. Fisc. e Part. IVA 00593890111

COMMITTENTI

FROLA LUCA

PROGETTISTI

ING. LUIGI DAVESI STRUTTURE E D.L.S.

GEOM. E. BORDIGNONI ARCHITETTONICO

DIRETTORE DEI LAVORI

GEOM. E. BORDIGNONI ARCHITETTONICO

ING. DAVESI D.L. STRUTTURALE

DITTA COSTRUTTRICE

C.O. I.M.M. s.r.l.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

Fiora Lucca

2^a VIGNA





DOTT. CARLO CARDI CIGOLI

NOTAIO

54036 MARINA DI CARRARA - VIA N. SAURO 66

TEL. 0585/785019 - FAX 633195

Carrara, 15 marzo 1994

Certifico io, Dr. Carlo Cardi Cigoli, Notaio in Carrara, che con mio atto in data 14 marzo 1994, rep.n.22286, in corso di registrazione, i Signori Luciano Lattanzi (Carrara 3.1.1925), Ricci Elisa vedova Lattanzi (La Spezia 20.5.1939), Corrado Lattanzi (Massa 27.5.1962) e Valeria Lattanzi (Carrara 3.8.1963), hanno venduto ai Signori Paolo Frola (Carrara 4.11.1941), e Franca Doretti in Frola (Carrara 31.7.1941), i quali acquistano per l'usufrutto loro vita natural durante, e Luca Frola (Viareggio 8.4.1967), il quale acquista la nuda proprietà il seguente immobile:
appezzamento di terreno in comune di Carrara, località Fossola, della superficie catastale di mq.2096, in catasto partita 33015, foglio 50 mappale n. 625 di mq.1934 redditi lire 8703-9670, e n.624 di mq.162 redditi lire 405-648.



ca. P.L. M